DOPPIOZERO

No alla controriforma psichiatrica

doppiozero

19 Luglio 2012

NO al disegno di legge Ciccioli

NO alla riapertura dei manicomi

Il disegno di legge presentato alle Camere dal relatore On. Carlo Ciccioli (PdL) va contro uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione democratica: la garanzia per tutti i cittadini di non poter essere privati della libertà personale senza aver commesso reati.

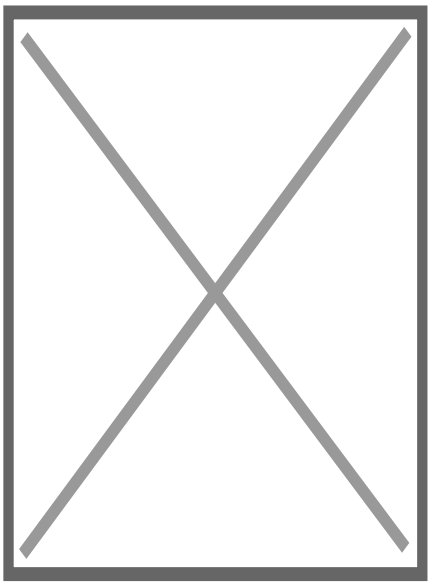
La riduzione delle garanzie per i Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e l'introduzione di *trattamenti sanitari* di un anno senza consenso del paziente – misure entrambe previste dalla proposta di legge – costituiscono un abuso anticostituzionale che sostituisce alla cura la custodia, umilia gli operatori che scelgono con passione il lavoro in psichiatria, trasformandoli in soggetti che esercitano il potere della custodia e della coercizione. Ripropone l'universo concentrazionario manicomiale.

Il problema della salute mentale, a detta di una fonte autorevole come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, va affrontato come un processo che punta a produrre guarigione, non patologia. La legge 180, che si vorrebbe abolire per tornare alla mentalità coercitiva della legge 36 del 1904, stabilisce comunque l'eventualità del Trattamento Sanitario Obbligatorio limitandone però la durata a sette giorni, rinnovabili a quattordici. Questo provvedimento viene applicato in maniera diversa nelle diverse regioni e nei diversi servizi. Ci sono Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) affollati, con i pazienti nei corridoi, legati ai lettini, altri quasi spopolati. Questi ultimi indicano buone pratiche psichiatriche,

così come l’assenza di coercizioni fisiche e di porte chiuse.

Come mai si ripropone oggi il ricovero coatto a oltranza senza avere nominato una commissione d’inchiesta che visitasse gli SPDC per verificare quanto accade? Perché non si vuole dare ascolto agli operatori di settore, agli esperti, ai terapeuti, ai pazienti, chiamati a confrontarsi ogni giorno con la realtà della malattia mentale? Perché non si parla della mancata applicazione della legge 180 in molte parti d’Italia?

Questo appello è rivolto a tutti i cittadini che credono ancora in una società giusta e solidale, una società che non penalizza le minoranze, in particolare una delle minoranze più fragili: i folli. Sosteniamo l’opposizione alla controriforma Ciccioli in nome della civiltà democratica, di una clinica umana e solidale, di un maggiore coinvolgimento e responsabilità della società tutta nel trattamento dei disordini mentali.



In occasione dell'appello doppiozero regala l'ebook *Matto come un cavallo*

Matto come un cavallo, è un ebook che offriamo in omaggio ai nostri lettori desiderosi di approfondire le conoscenze a supporto della campagna *No alla controriforma psichiatrica*, che è anche il suo sottotitolo.

Il libro riprende, rivisto e molto ampliato, il testo di Pietro Barbetta pubblicato il 2 luglio che ha inaugurato l'iniziativa, nel quale si offrono informazioni e riflessioni sulla storia dell'internamento psichiatrico, le novità della legge 180 (la cosiddetta legge Basaglia) riconosciuta in tutto il mondo civile per la sua eccellenza, e i differenti modi in cui è stata applicata e, più spesso, disattesa.

Al saggio di Barbetta fa seguito un ampio stralcio dei commenti che ha suscitato, incluse le voci critiche.

Il libro in formato ebook o .pdf si può scaricare gratuitamente e direttamente a questo link con un semplice click.

I primi firmatari dell'appello:

Pietro Barbetta	Marco Belpoliti	Stefano Chiodi
Roberto Gilodi	Gabriella Caramore	Luciano Genta
Paola Lenarduzzi	Gianni Biondillo	Valeria Paola Babini
Cristina Donà	Antonio Scurati	Alberto Ghidini
Franco Brevini	Paola Giovanna Garbarini	Barbara Grespi
Federico Ferrari	Gabriele Pedullà	Adriana Vall
Riccardo Panattoni	Michele Capararo	Gianluca Bocchi
Chiara Brambilla	Valeria Gennero	Maria Luisa Agostinelli
Ferdinando Camon	Matteo Magrini	Emanuele Zinato
Luigi De Angelis	Franco Arminio	Maria Bagnis
Beatrice Catini	Maurizio Salvetti	Michele Dantini
Clelia Epis	Marisa Fiumanò	Marcelo Pakman
Claudia Adria Gandolfi	Eduardo Villar	Giulia Zoppi
Jannis Kounellis	Iva Ursini	Eva Banchelli

Enzo Catini	Maria Antonietta Schepisi	Eleonora Canali
Adone Brandalise	Alberto Zicchiero	Roberta Naclerio
Manuela Bertocchi	Pierino Muraro	Paolo Catini
Caterina Azzola	Mariadolores Verrascina	Mario Salvetti
Serena Birolini	Ada Piselli	Anna Barracco
Giulio De Nicola	Giacomo Conserva	Ugo Morelli
Michela Benaglia	Peppe Dell’Acqua	Alessandro Carrera
Giulio Iacoli	Roberto Koch	Dalia Oggero
Giovanni Anceschi	Daniele Giglioli	Manlio Brusatin
Gian Carlo Brioschi	Maria Nadotti	Luca Scarlini
Aldo Nove	Roberto Marone	Frediano Sessi
Annalisa Angelini	Giacomo Giossi	Gianni Canova
Matteo Di Gesù	Marco Martinelli	Ermanna Montanari
Beppe Sebaste	Maurizio Sentieri	Francesca Borrelli
Giancarlo M. G. Scoditti	Wlodek Goldkorn	Luca Sossella
Andrea Mosconi	Vincenzo Ostuni	Enrico Manera
Luigi Benevelli	Francesca Rigotti	Davide Ferrario
Arturo Mazzarella	Francesco Matarrese	Rä di Martino
Stefania Zuliani	Maurizio Ciampa	Emilia Musumeci
Elena Cefis	Mario Galzigna	Maria Grazia Messina
Mariapaola Fimiani	Angelo Trimarco	Francesca Calamita
Massimo Giuliani	Davide S. Sapienza	

È possibile aderire all’appello lasciando un commento a questo post.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO


NO
alla controriforma psichiatrica